FILOSOFIA DELLA MUSICA

GIUSEPPE MAZZINI

PREFAZIONE DI CLAUDIO STRINATI

La musica può cambiare il mondo?

LA LEPRE
EDIZIONI

LE DOMANDE DELLA LEPRE

La musica può cambiare il mondo?

FILOSOFIA DELLA MUSICA
GIUSEPPE MAZZINI

PREFAZIONE DI CLAUDIO STRINATI

Prezzo: € 16,00
Formato 13,5x21
Pagine: 160
Isbn: 978-88-99389-60-4
Collana: I Saggi

Giuseppe Mazzini scrive *Filosofia della musica* nel 1836. È molto giovane ma ha già attraversato la fase della Carboneria e ha fondato da poco la Giovine Italia. Deluso dal nuovo re Carlo Alberto, ripara a Londra, dove troverà nuove prospettive di azione e di pensiero. *Filosofia della musica* nasce in questo periodo. Non è un trattato di filosofia, né di tecnica musicale, pur essendo Mazzini ottimo dilettante, buon suonatore di chitarra ed eccellente cantante. Lo scritto esprime invece l'esigenza di trasformare la musica in quell'arte sociale già adombrata dalla nuova pittura e dalla nuova letteratura. Individua in Gioachino Rossini l'eroe della musica di quegli anni, dedito a riformulare le finalità del teatro musicale. Per Mazzini la capacità di esprimere l'invincibile forza di un destino giusto e fatale è latente nel linguaggio musicale più che in ogni altra tecnica artistica. In questo testo profetico, Rossini rappresenta il compimento di un lungo e travagliato cammino verso la nascita di una musica civile e progressista nei contenuti e nelle forme espressive, che contribuirà a rifondare la nuova Italia attraverso una sintesi delle tradizioni musicali italiana, francese e tedesca. Nel 1836 Verdi e Wagner sono esordienti ancora sconosciuti e Karl Marx uno studente universitario che sogna una sintesi rivoluzionaria tra pensiero e politica. Mazzini, in questa sua visionaria e appassionata profezia, sembra prevedere quelle che, di lì a pochissimi anni, saranno le vere svolte del teatro musicale italiano (*dalla prefazione di Claudio Strinati*).

Giuseppe Mazzini *(Genova, 22 giugno 1805-Pisa, 10 marzo 1872) è stato un patriota, politico, filosofo e giornalista italiano. Le sue idee e la sua azione politica contribuirono in maniera decisiva alla nascita dello Stato unitario italiano; le condanne subite in diversi tribunali d'Italia lo costrinsero però alla latitanza fino alla morte. Le teorie mazziniane furono di grande importanza nella definizione dei moderni movimenti europei per l'affermazione della democrazia attraverso la forma repubblicana dello Stato. Tra le esperienze più rilevanti, la Repubblica Romana del 1849 in cui Mazzini fu uno dei trumviri, la cui costituzione è un modello di riferimento per ogni costituzione repubblicana.*

I Saggi.
Collana di saggi che affrontano temi di attualità, scienze e filosofia in chiave critica e innovativa.

LA LEPRE
EDIZIONI